



Atto di
Consiglio

Area Risorse Finanziarie

P.G. N.: 344644/2015
N. O.d.G.: 355/2015
N. Archivio: 144
Data Seduta Giunta : 20/11/2015
Data Seduta Consiglio : 23/12/2015
Data Pubblicazione : 25/12/2015
Data Esecutività : 23/12/2015

Immediatamente Esecutivo

Oggetto: CONSTATAZIONE DELLA PROROGA EX LEGE , AI SENSI DELL 'ART.1 COMMA 169 L.296/06, DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2015 ANCHE PER L'ANNUALITA' 2016.

- Delibera di Consiglio -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Commissioni

Dati di Lavoro

Timbro Digitale della Delibera

Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 istituisce a decorrere dal 01/01/2014 la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) , che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) oltre che dei tributi TA.RI. e TA.S.I.;
- l'art.1 comma 704 L.147/13 abroga espressamente l'art.14 del D.L.201/11, convertito con modificazioni dalla legge 214/11, istitutivo del previgente prelievo sui rifiuti TA.R.E.S che pertanto dal 01/01/2014 viene sostituito dalla nuova tassa sui rifiuti denominata I.U.C.-TA.RI.;
- l'art.1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 detta la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (I.U.C.-TA.RI.) prendendo spunto dal previgente regime TA.R.E.S. di cui all'art.14 D.L.201/11, così come integrato dall'art.5 D.L.102/13;
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art.1 L.147/13;
- non è stato ad oggi ancora emanato il D.P.R. previsto dall'art.1, comma 667, della L.147/13, che doveva stabilire i criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- si è pertanto ritenuto opportuno -nelle more dell'adozione di tale D.P.R. -confermare prudenzialmente ai fini TA.RI. (nell'apposito regolamento approvato con delibera PG n. 80301/2014 e ss.mm.ii.) i medesimi criteri che hanno trovato applicazione nella realtà del Comune di Bologna ai fini TARSU e TA.R.E.S. negli ultimi 13 anni. Infatti il Comune di Bologna già in regime TARSU (fin dall'annualità 2000/2001)

aveva ispirato la disciplina regolamentare comunale della TARSU al DPR 158/99, tanto da regolamentare la distinzione dei contribuenti TARSU in due categorie (utenza domestica e non domestica) e da suddividere i contribuenti-utenze non domestiche in 22 classi caratterizzate da apposito coefficiente di produttività specifica di rifiuto ricavato dall'applicazione dei criteri di cui alle tabelle allegate al DPR 158/99; questa operazione era stata anche avallata dallo stesso TAR Emilia-Romagna (sent.n.934/2001) nell'ottica della realizzazione di un graduale passaggio dal regime TARSU all'allora previsto regime TIA (D.Lgs.22/97); i medesimi criteri hanno infine trovato applicazione anche nel 2013 con riferimento al tributo TA.R.E.S., che dal 01/01/2013 ha sostituito la previgente TARSU. Ciò consente di regolamentare in modo legittimo l'applicazione della TA.RI. evitando strappi e discontinuità rispetto alle modalità di quantificazione del tributo sui rifiuti vigenti;

- ai fini TARI 2015 Piano Finanziario e tariffe sono state approvate, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, con deliberazione PG.N. 11005/2015;

Dato atto che:

1. non è ad oggi stato ancora approvato da Atersir il Piano Finanziario del Gestore per l'anno 2016, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2015;
2. ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2106, che ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13 devono essere approvate dal Consiglio Comunale- entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione- in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Al riguardo si richiama anche il parere n.125 dell'8 maggio 2014 espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, della regione Emilia-Romagna, secondo cui il Comune anche in caso di inerzia dell'Autorità d'Ambito non può né approvare autonomamente il suddetto Piano, né prescindere nel deliberare le proprie tariffe TARI;
3. ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
4. l'unica soluzione percorribile, al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge, appare quindi quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2016, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2016 continueranno a trovare applicazione le stesse tariffe TARI deliberate per l'annualità 2015;
5. con il presente atto si intende esclusivamente dare atto, a meri fini di trasparenza e semplificazione soprattutto a beneficio dei contribuenti TARI, della suddetta proroga ex lege delle tariffe TARI 2015 (approvate con delibera PG.N.11005/2015), che pertanto saranno applicabili anche ai fini della quantificazione della TARI 2016. A tal fine l'allegato A alla presente delibera ha unicamente lo scopo di evidenziare gli effetti di detta proroga e rendere esplicita l'applicabilità anche per il 2016 delle medesime tariffe TARI 2015, rammentandole ai contribuenti;

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Visti:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 683 in materia di approvazione delle tariffe Tari;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il regolamento per l'applicazione della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. PG.N. 80301/2014, e ss.mm.ii.;
- il D.P.R.158/99;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 1 comma 169 della L.296/06, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- la deliberazione PG.N. 11005/2015 di approvazione di P.E.F. e tariffe TARI 2015;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Preso atto:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;
- del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di

consentire gli adempimenti conseguenti;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

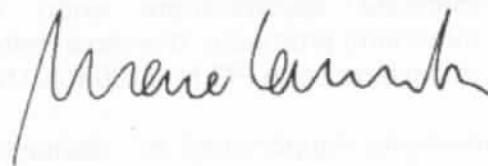
1. DI DARE ATTO - per le ragioni evidenziate nelle premesse del presente atto-della proroga ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della TARI 2016, delle tariffe tari 2015 approvate con deliberazione PG.N.11005/2015 per l'anno 2016, riproposte a meri fini divulgativi nell'allegato A del presente atto;
2. DI DARE ATTO che, una volta che il P.E.F. del gestore sarà approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), il Comune provvederà ad attestare la conformità delle tariffe, così come prorogate ex lege, al suddetto P.E.F. in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13 e fermo restando quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs.267/2000 ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio;
3. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 1 avranno efficacia a decorrere dal 01.01.2016.

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Capo Area
Mauro Cammarata



Documenti allegati (parte integrante):

 allegato tariffe TARI 2016.pdf

Documenti in atti :

ALLEGATO ALLA DELIBERA PG. N.344644/2015

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

UTENZE DOMESTICHE	Tariffa/mq TA.R.I. 2016 (al netto del tributo provinciale)
Tariffa ordinaria	2,72

UTENZE NON DOMESTICHE Classi di attività (rif. art. 14 regolamento approvato con delib. PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.)	Tariffa/mq TA.R.I. 2016 (al netto del tributo provinciale)
1 - Associazioni, Circoli e Istituzioni: Culturali - Politiche - Sindacali - Sportive - Religiose, Ass. Tecn.-Economiche, Enti di Assistenza, Enti Pubblici non economici, Istituti Religiosi, Scuole, Biblioteche, Musei	2,94
2 - Cinematografi e teatri	3,13
3 - Stazioni, Autorimesse, Autoservizi, Autotrasporti, Magazzini e depositi non al servizio di attività industriali o commerciali e senza alcuna vendita diretta	4,52
4 - Distributori carburante, Aree di parcheggio, Aree di posteggio, Campeggi, Impianti sportivi e termali	3,81
5 - Esposizioni, Autosaloni	3,49
6 - Alberghi (senza ristorante), Pensioni, Locande, Affittacamere, bed and breakfast (e ogni altra attività ricettiva tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno), Convitti, Collegi, Caserme, Carceri ed ogni altro tipo di convivenza.	6,3
7 - Case di cura e riposo	8,66

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

8 - Ospedali	8,72
9 - Uffici commerciali, Studi professionali, Agenzie finanziarie, Agenzie di viaggi, Assicurazioni, Agenzie ippiche, Ricevitorie totip, Ambulatori, Poliambulatori, Laboratori analisi cliniche, Studi medici, Studi veterinari	7,34
10 - Banche ed Istituti di credito	6,24
11 - Esercizi commerciali di generi non alimentari	7,29
12 - Banche di mercato di generi non alimentari (beni durevoli)	8,78
13 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista	6,42
14 - Officine, Carrozzerie, Laboratori, Botteghe artigianali	4,97
15 - Attività industriali con capannoni di produzione	4,93
16 - Ristoranti (anche inseriti in strutture alberghiere), Trattorie, Pizzerie, Tavole calde, Osterie, Pub, Mense, Birrerie, Hamburgerie	15,74

ALLEGATO ALLA DELIBERA PG. N.344644/2015

**TARIFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

17 - Bar, Gelaterie, Pasticcerie	15,36
18 - Rosticcerie, Supermercati alimentari, Esercizi commerciali di generi alimentari (con esclusione di quelli previsti alla classe 19), pizzerie da asporto	11,89
19 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante	17,47
20 - Ipermercati di generi misti	11,83
21 - Banchi di mercato generi alimentari	14,82
22 - Discoteche, Sale da ballo, Sale giochi	9,13